

id	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2	MATERIA
1	Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 67, della Legge n. 56/2014, il consiglio provinciale, nelle province con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti, è composto dal presidente della provincia e:	Da 12 componenti	Da 24 componenti	Da 16 componenti	LEGGE DELRIO
2	Sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 60, della Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	Sì, sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia, il cui mandato scade non prima di diciotto mesi dalla data di svolgimento delle elezioni	No, è espressamente vietato dalla predetta disposizione normativa	Sì, sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia, il cui mandato scade non prima di ventiquattro mesi dalla data di svolgimento delle elezioni	LEGGE DELRIO
3	In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 84, della Legge n. 56/2014 e s.m.i., i consiglieri provinciali percepiscono un'indennità a carico del bilancio della provincia?	No, gli incarichi di consigliere provinciale sono esercitati a titolo gratuito	No, hanno diritto solo al rimborso spese, anche forfetario	Sì, determinata nella misura massima di un quinto dell'indennità del sindaco del comune capoluogo	LEGGE DELRIO
4	Al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, le province e gli altri enti locali indicati nel D.Lgs. 267/2000:	possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi (art. 119)	non possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi (art. 119)	possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, ma non convenzioni con altri soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi (art. 119)	ENTI LOCALI
5	A norma dell'art. 10, co. 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, gli enti locali assicurano:	l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni	un particolare pass, emesso al pagamento delle tasse	la possibilità di interazione mediante opportuna procedura telematica, cui si accede a pagamento	ENTI LOCALI
6	A norma dell'art. 60 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. sono ineleggibili alla carica di presidente della provincia e di consigliere provinciale i legali rappresentanti ed i dirigenti:	delle società per azioni della provincia con capitale superiore al 50 per cento	di tutte le società partecipate dalla provincia, ad eccezione delle sole società in house di cui all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016	delle società per azioni rispettivamente del comune o della provincia con capitale inferiore al 50 per cento	ENTI LOCALI
7	Il segretario provinciale revocato o comunque privo di incarico è collocato in posizione di disponibilità per la durata massima di:	due anni, come stabilisce il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., all'art. 101, co. 1	cinque anni, come stabilisce il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., all'art. 101, co. 1	dieci anni, come stabilisce il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., all'art. 101, co. 1	ENTI LOCALI
8	A norma dell'art. 6 del D.Lgs. 267/2000, quarto comma, gli statuti degli enti locali sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro:	trenta giorni	quaranta giorni	non oltre cinque giorni	ENTI LOCALI
9	Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i., il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce lo strumento essenziale per:	il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione	il controllo proattivo delle politiche economiche	il controllo proattivo delle politiche sociali	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
10	Secondo l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da:	due allegati, cioè la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori dei conti	un solo allegato, cioè la relazione del collegio dei revisori dei conti	un solo allegato, cioè la relazione sulla gestione consolidata che non comprende la nota integrativa	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
11	Ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/11 e s.m.i., come è denominato il sistema di indicatori semplici che gli enti utilizzano al fine di consentire la comparazione dei bilanci?	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Sistema unico degli indicatori	Sistema progressivo degli indicatori	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI

12	Secondo il dispositivo dell'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, salvo eccezioni previste specificatamente dalla legge, gli enti locali presentano il documento unico di programmazione entro:	il 31 luglio di ogni anno	il 31 settembre di ogni anno	il 31 ottobre di ogni anno	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
13	In base all'articolo 169 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il piano esecutivo di gestione:	È facoltativo per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis, del predetto TUEL	È obbligatorio per tutti gli enti locali	È facoltativo per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
14	Il provvedimento amministrativo:	è atto a costituire una modifica delle situazioni giuridiche soggettive	è atto a non costituire una modifica delle situazioni giuridiche soggettive	si limita ad avere un contenuto di accertamento	DIRITTO AMMINISTRATIVO
15	Secondo il disposto di cui al co. 4, dell'art. 14-bis, l. n. 241/1990 e s.m.i., la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di quarantacinque giorni equivale:	ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi	ad assenso con condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi	a dissenso, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi	DIRITTO AMMINISTRATIVO
16	L'art. 17, co. 1, del d.lgs. 33/2013 e s.m.i. determina che per le pubbliche amministrazioni è previsto l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi al personale non a tempo indeterminato:	annualmente	semestralmente	bimestralmente	DIRITTO AMMINISTRATIVO
17	L'art. 35 del Reg. Ue 2016/679, nell'ambito del trattamento dei dati, dispone che le Pubbliche Amministrazioni, prima di procedere al trattamento hanno l'obbligo di valutare l'impatto sulla tutela dei dati personali. La Valutazione d'Impatto deve contenere:	una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati	la descrizione delle procedure guidate, secondo il regolamento europeo n.34	i questionari di valutazione	DIRITTO AMMINISTRATIVO
18	Quale/quali delle seguenti fattispecie configurano responsabilità dirigenziale, come specificate al comma 1, art. 21 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.?	Mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero inosservanza delle direttive imputabili al dirigente	Alterchi con vie di fatto con superiori, utenti o terzi ovvero colpevole violazione del dovere di vigilanza sul personale	Violazione dei doveri previsti dal Codice di comportamento	PUBBLICO IMPIEGO
19	Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dispone tra l'altro che:	Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco	Gli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta al momento del collocamento in disponibilità non sono dovuti all'ente previdenziale di riferimento	La spesa relativa al personale in mobilità grava sempre sul bilancio dello Stato sino al trasferimento ad altra amministrazione, ovvero al raggiungimento del periodo massimo di fruizione dell'indennità	PUBBLICO IMPIEGO
20	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 a quale sanzione disciplinare soggiace il dipendente appartenente ad una diversa amministrazione dell'incolpato che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente?	Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni	A nessuna sanzione disciplinare; la legislazione vigente prevede la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione solo per i dirigenti e non anche per i dipendenti	Al licenziamento con preavviso	PUBBLICO IMPIEGO
21	In materia di utilizzo delle tecnologie informatiche, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e s.m.i.):	il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati	i dipendenti si uniformano a modalità arbitrarie di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio	l'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e può compromettere la reputazione	CODICE DI COMPORTAMENTO

22	Ai sensi dell'art. 6, co. 2, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), in materia di conflitti di interesse, in quali situazioni il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni?	In situazioni di conflitto con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado	In situazioni di conflitto con interessi soggettivi e oggettivi ovvero patrimoniali ed economici, superiori ai 10.000 euro	In situazioni di conflitto con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado	CODICE DI COMPORTAMENTO
23	Il dipendente pubblico agisce in posizione di _____ e _____, astenendosi in caso di conflitto di interessi (art. 3, co. 2, DPR n. 62/2013 e s.m.i.).	indipendenza / imparzialità	indipendenza / tendenziosità	dipendenza / imparzialità	CODICE DI COMPORTAMENTO
24	Quale tra questi rappresenta un reato contro la pubblica amministrazione, secondo il codice penale?	Peculato	Assoggettazione	Ricorso generale	DIRITTO PENALE
25	Il pubblico ufficiale o impiegato il quale, avendo ricevuto partecipazione del provvedimento che fa cessare o sospendere le sue funzioni o le sue attribuzioni, continua ad esercitarle, commette:	il delitto di usurpazione di funzioni pubbliche ex art. 347 c.p.	il delitto di millantato credito, di cui all'art. 346 c.p.	il delitto di traffico di influenze illecite ex art. 346-bis c.p.	DIRITTO PENALE
26	Un esempio di _____ è il cancelliere che, attraverso l'assegnazione irregolare dei processi tramite manipolazione dei criteri automatici di assegnazione, faceva assegnare ai giudici onorari compiacenti le pratiche giudiziarie di alcuni avvocati.	corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter Codice penale)	malversazione (art. 316-bis Codice penale)	indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 ter Codice penale)	DIRITTO PENALE
27	Ai sensi dell'art. 209 co. 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il ricorso, principale o incidentale, e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, sono proposti:	nel termine di trenta giorni	nel termine di venti giorni	nel termine di sessanta giorni	CODICE DEI CONTRATTI
28	Ai sensi dell'art. 196 co. 8 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al contratto di leasing:	l'opera oggetto di locazione finanziaria segue il regime di opera pubblica ai fini urbanistici, edilizi ed espropriativi a condizione che, nel contratto medesimo, sia stabilito che al termine del periodo di locazione il committente è obbligato al riscatto	l'opera oggetto di locazione finanziaria segue il regime di opera pubblica ai fini ambientali e paesaggistici a condizione che, nel contratto medesimo, sia stabilito che al termine del periodo di locazione il committente è obbligato al riscatto	Nessuna delle altre risposte è corretta	CODICE DEI CONTRATTI
29	Ai sensi dell'art. 144 co. 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni del Codice dei contratti pubblici non si applicano:	agli appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi, quando la stazione appaltante o l'ente concedente non gode di alcun diritto speciale o esclusivo per la vendita o la locazione dell'oggetto di tali appalti	agli appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi, quando la stazione appaltante o l'ente concedente gode di diritti speciali o esclusivi per la vendita o la locazione dell'oggetto di tali appalti e quando altri enti non possono liberamente venderlo o darlo in locazione alle stesse condizioni della stazione appaltante o dell'ente concedente	agli appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi, quando altri enti non possono liberamente vendere o dare in locazione alle stesse condizioni della stazione appaltante o dell'ente concedente l'oggetto di tali appalti	CODICE DEI CONTRATTI
30	Ai sensi dell'art. 124 co. 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel corso dell'esecuzione di un contratto pubblico, se l'operatore economico è sottoposto a liquidazione giudiziale:	la stazione appaltante normalmente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o	la stazione appaltante procede comunque con una nuova selezione pubblica per stipulare un ulteriore contratto con un altro operatore economico per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture	la stazione appaltante normalmente assume in via diretta la gestione delle attività rimanenti fino al completamento del contratto	CODICE DEI CONTRATTI

id	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2	MATERIA
1	Il consiglio provinciale, a norma dell'art. 1, comma 68, della Legge n. 56/2014 e s.m.i., dura in carica per un periodo di:	Due anni	Tre anni	Quattro anni	LEGGE DELRIO
2	Quale tra le seguenti funzioni non rientra tra quelle fondamentali attribuite alle province dall'articolo 1, comma 85, della Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	Servizi alla persona e alla comunità	Autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale	Tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	LEGGE DELRIO
3	I consigli provinciali da chi sono presieduti secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	Dal presidente della provincia	Da un presidente eletto dai sindaci dei comuni della provincia	Da un presidente eletto dai cittadini	LEGGE DELRIO
4	A norma dell'art. 20, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., la provincia:	raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione	ha il divieto di concorrere alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale	evita di raccogliere e coordinare le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione	ENTI LOCALI
5	Secondo quanto stabilito dall'art. 50, comma 12, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., distintivo del presidente della Provincia è:	fascia di colore azzurro con lo stemma della Repubblica e lo stemma della propria provincia, da portare a tracolla	la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma della provincia, da portarsi a tracolla	la fascia rossa con lo stemma del comune, da portarsi a tracolla	ENTI LOCALI
6	Secondo quanto stabilito dall'art. 60, co. 1, punto 5, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., non sono eleggibili a presidente della provincia:	i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della provincia nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori	i commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	ENTI LOCALI
7	Secondo quanto stabilito dall'art. 53, terzo comma del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., le dimissioni presentate dal sindaco o dal presidente della provincia diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di:	20 giorni dalla loro presentazione al consiglio	30 giorni dalla loro presentazione al consiglio	15 giorni dalla loro presentazione al consiglio	ENTI LOCALI
8	Ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., i dirigenti possono essere revocati?	Sì, per inosservanza delle direttive, per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano esecutivo di gestione, per responsabilità particolarmente grave e reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro	No, in nessun caso	Sì, solo per mancato raggiungimento degli obiettivi	ENTI LOCALI
9	Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i., le amministrazioni codificano le transazioni elementari uniformandosi alle istruzioni degli appositi glossari:	al fine di garantire l'omogeneità dei bilanci pubblici	al fine di parlare la stessa lingua	per velocizzare le operazioni di calcolo	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
10	Ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., le Province provvedono al riaccertamento dei residui attivi e passivi:	annualmente	semestralmente	biennalmente	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
11	Ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. 118/11 e s.m.i., quando una società si definisce controllata da una regione o da un ente locale?	Quando ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole	Quando ha il possesso diretto di un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea straordinaria	Quando ha il possesso diretto di un terzo dei voti esercitabili nell'assemblea straordinaria	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI

12	Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui al comma 2, dell'art. 179 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal regolamento:	di contabilità dell'ente	della Giunta	ricevuto dalla Regione	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
13	L'art. 156 del d.lgs. 267/2000 (TUEL) dispone che le disposizioni del medesimo TUEL e di altre leggi e regolamenti relative alla disciplina dei revisori dei conti, che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine:	Del penultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica	Del quintultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica	Dell'ultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
14	Nell'ambito delle "autorizzazioni", si tratta di un provvedimento amministrativo che interviene sull'operatività dell'atto e consiste in un atto di controllo che verifica la rispondenza dell'atto alle disposizioni di legge: di cosa si tratta?	Approvazione	Contraddizione	Multa	DIRITTO AMMINISTRATIVO
15	(art. 22, L. 241/1990 e s.m.i.) Il diritto all'accesso è:	quel diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi	quel diritto dei cittadini di poter accedere anche senza pass agli uffici pubblici	quel diritto di muoversi per il territorio senza barriere fisiche	DIRITTO AMMINISTRATIVO
16	Ai sensi dell'art. 23, co. 1, del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti ogni:	sei mesi	anno	tre mesi	DIRITTO AMMINISTRATIVO
17	Ai sensi dell'art. 21, co. 4, del Regolamento UE 679/16 (GDPR), il diritto di opposizione è portato all'attenzione dell'interessato:	esplicitamente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato	solo per finalità di marketing	esplicitamente e congiuntamente a qualsiasi altra informazione	DIRITTO AMMINISTRATIVO
18	Ai sensi dell'art. 55-septies, comma 5, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni dispongono per il controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti valutando la condotta complessiva del dipendente e gli oneri connessi all'effettuazione della visita, tenendo conto dell'esigenza di contrastare e prevenire l'assenteismo :	il controllo è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative	il controllo è in ogni caso richiesto sin dal terzo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative	il controllo è in ogni caso richiesto sin dal decimo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative	PUBBLICO IMPIEGO
19	Ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., ciascuna Pubblica Amministrazione:	definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1	definisce, con procedura non aperta alla partecipazione sociale e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra il codice di comportamento di cui al comma 1	definisce, con procedura aperta alla partecipazione ma senza previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra il codice di comportamento di cui al comma 1	PUBBLICO IMPIEGO
20	Quale tra le seguenti competenze è espressamente attribuita ai dirigenti di uffici dirigenziali non generali delle pubbliche amministrazioni dall'art. 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.?	Di concorrere all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del piano triennale dei fabbisogni di	Di formulare proposte ed esprimere pareri al Ministro, nelle materie di sua competenza	Di promuovere e resistere alle liti, compreso il potere di conciliare e di transigere	PUBBLICO IMPIEGO

21	È vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, _____, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione (DPR n. 62/2013 e s.m.i., art. 11 bis, co. 5).	all'interno o all'esterno dell'amministrazione	solo all'interno dell'amministrazione	solo all'esterno dell'amministrazione	CODICE DI COMPORTAMENTO
22	Secondo quanto prescritto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e s.m.i.) la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione è affidata:	al responsabile della prevenzione della corruzione (art. 15, co. 3)	al responsabile unico di progetto (art. 15, co. 3)	al collegio dei revisori (art. 15, co. 3)	CODICE DI COMPORTAMENTO
23	Il Codice di comportamento dei dipendenti (DPR n. 62/2013 e s.m.i.), all'art. 13, co 9, dispone che i dirigenti:	hanno il dovere, nei limiti delle loro possibilità, di evitare che si diffondano notizie non rispondenti al vero sull'organizzazione, sull'attività e sugli altri dipendenti	non hanno l'obbligo, prima di assumere le loro funzioni, di comunicare all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porli in conflitto d'interesse con le funzioni pubbliche che svolgono	non hanno l'obbligo di fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge, come i dipendenti	CODICE DI COMPORTAMENTO
24	Ai sensi dell'articolo 314 del Codice Penale, il pubblico ufficiale che si appropria di denaro altrui di cui ha la disponibilità in ragione del suo ufficio commette:	peculato	peculato inverso	malversazione	DIRITTO PENALE
25	Un appartenente alla Guardia di Finanza riceve somme di danaro, con cadenza mensile, da soggetti interessati ad avere informazioni sugli accertamenti fiscali svolti a carico delle proprie società. Con atti contrari ai doveri di ufficio, quindi, agevola costoro nelle verifiche fiscali, predisponendo le risposte da fornire ai verificatori e rivelando notizie di ufficio riservate sull'andamento delle verifiche stesse. Che tipo di reato si configura?	Reato di corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 Codice penale)	Reato di concussione (art. 317 Codice penale)	Reato di malversazione (art. 316 bis Codice penale)	DIRITTO PENALE
26	Un esempio di _____ è la richiesta di denaro da parte di un cancelliere, rivolta agli amministratori di un'azienda coinvolta in un'indagine, accreditando loro la possibilità di incidere, come impiegato dell'ufficio, sui tempi e sugli esiti del	induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater Codice penale)	malversazione (art. 316-bis Codice penale)	peculato d'uso (art. 314 Codice penale)	DIRITTO PENALE
27	Ai sensi dell'art. 1 co. 4 - lett. A, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel settore dei contratti pubblici, il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:	valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti	valutare la responsabilità penale e civile del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione	valutare la responsabilità disciplinare del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione e progettazione	CODICE DEI CONTRATTI
28	Ai sensi dell'art. 120 co. 1 - lett. A, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento:	se le modifiche sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali	se sopraggiunga la necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, urgenti, straordinari, non previsti nell'appalto iniziale, anche ove risulti praticabile ed economicamente sostenibile il cambiamento del contraente	per varianti in corso d'opera, pur se per effetto di circostanze prevedibili dalla stazione appaltante	CODICE DEI CONTRATTI

29	Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata:	sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo	esclusivamente sulla base del miglior rapporto tecnico qualità/prezzo	esclusivamente sulla base dell'elemento prezzo o del costo	CODICE DEI CONTRATTI
30	Ai sensi dell'art. 8 co. 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni:	sono dotate di autonomia contrattuale	sono dotate di discrezionalità tecnica ma non di autonomia contrattuale	sono dotate di autonomia contrattuale ma possono concludere soltanto i negozi giuridici tassativamente previsti nel medesimo articolo	CODICE DEI CONTRATTI

id	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2	MATERIA
1	L'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014 e s.m.i. stabilisce che, nelle Province, l'adozione degli Statuti è di competenza:	Dell'assemblea dei sindaci, su proposta del consiglio provinciale	Dell'assemblea dei sindaci, su proposta del presidente della provincia	Del consiglio provinciale, su proposta della giunta	LEGGE DELRIO
2	Quale tra i seguenti non è organo delle province, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	Il segretario provinciale	Il consiglio provinciale	L'assemblea dei sindaci	LEGGE DELRIO
3	In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 84, della Legge n. 56/2014 e s.m.i., i componenti dell'assemblea dei sindaci percepiscono un'indennità a carico del bilancio della provincia?	No, gli incarichi di componente dell'assemblea dei sindaci sono esercitati a titolo gratuito	Sì, determinata nella misura massima di un quarto dell'indennità del sindaco del comune capoluogo, in ogni caso non cumulabile con quella percepita in qualità di sindaco	Sì, determinata nella misura massima di un quinto dell'indennità del sindaco del comune capoluogo, in ogni caso non cumulabile con quella percepita in qualità di sindaco	LEGGE DELRIO
4	Cosa succede in caso di impedimento permanente o decesso presidente della provincia, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.?	La giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio, che rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia	Si procede allo scioglimento del consiglio, con contestuale nomina di un commissario	Il consiglio della città metropolitana provvede alla nomina di un nuovo presidente della provincia	ENTI LOCALI
5	Al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, gli enti locali tra cui le province, secondo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.:	possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi	non possono stipulare convenzioni né contratti di sponsorizzazione, con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi	possono stipulare convenzioni ma non contratti di sponsorizzazione, con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, per evitare conflitti d'interesse	ENTI LOCALI
6	Quando un consigliere provinciale decide di dimettersi dalla carica che ricopre, a norma dell'art. 38, co. 8, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., deve presentare le dimissioni:	personalmente e queste devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione	al Presidente della Provincia, che provvederà a sua volta a protocollare personalmente le dimissioni	dopo due settimane dalla sua decisione espressa verbalmente in consiglio, senza obbligo di presentare domande da protocollare	ENTI LOCALI
7	Secondo quanto stabilito dall'art. 57 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due province, nel caso di mancata opzione:	rimane eletto nel consiglio della provincia in cui ha riportato il maggior numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio della provincia in cui ha riportato il minor numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio della provincia con il minor numero di abitanti ed è surrogato nell'altro consiglio	ENTI LOCALI
8	Quale organo approva gli Statuti provinciali, a norma dall'articolo 6 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL)?	Il Consiglio	La Giunta	Il Sindaco	ENTI LOCALI
9	(Allegato 1, d.lgs. 118/2011, par. 4). Il "principio di integrità", secondo l'Allegato 1 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i., comporta che:	nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione	deve farsi riferimento al principio del true and fair view	un dato deve essere significativo e integro per assolvere alle esigenze informative	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
10	Ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. 118/11 e s.m.i., il bilancio consolidato è costituito dal:	conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti	conto economico e stato patrimoniale civilistico	conto economico riclassificato e stato patrimoniale con nota integrativa collegiale	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
11	Ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i., il bilancio di previsione finanziario:	è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione	è stato abolito dalla normativa vigente	non può essere aggiornato, anche se triennale	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
12	Quando è deliberato dall'organo consiliare il rendiconto, secondo il disposto dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.?	Entro il 30 aprile dell'anno successivo	Entro il 30 giugno dell'anno successivo	Entro il 30 settembre dell'anno successivo	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
13	Secondo il dispositivo dell'articolo 228 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, il Ministero dell'interno pubblica:	un rapporto annuale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati riguardante parametri contenuti nella apposita tabella di cui al comma 5, del medesimo articolo	un rapporto triennale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati riguardante parametri contenuti nella apposita tabella di cui al comma 5, del medesimo articolo	un rapporto biennale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati riguardante parametri contenuti nella apposita tabella di cui al comma 5, del medesimo articolo	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI

14	Come si chiama la fase conclusiva del procedimento amministrativo?	La fase decisoria	La fase consultoria	La fase di congiunzione	DIRITTO AMMINISTRATIVO
15	(art. 22, L. 241/1990 e s.m.i.) I controinteressati sono:	tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza	quei soggetti che non hanno contribuito per la loro parte alle spese dello Stato	quei soggetti che non rispettano le leggi dello stato	DIRITTO AMMINISTRATIVO
16	Secondo quanto normato dall'art. 6, co. 2, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., l'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse:	non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti	può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti	giustifica sempre il ritardo nella pubblicazione delle informazioni e dei documenti	DIRITTO AMMINISTRATIVO
17	A norma dell'art. 7 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento deve sempre essere in grado di dimostrare che l'interessato ha prestato il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali?	Sì, qualora il trattamento sia basato sul consenso	Solo se i dati sono fortemente sensibili	Solo se i dati non provengono da pubblici registri	DIRITTO AMMINISTRATIVO
18	Ai sensi dell'art. 55-sexies, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., la violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione	sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di quindici giorni fino ad un massimo di sei mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese fino ad un massimo di nove mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	PUBBLICO IMPIEGO
19	L'art. 53 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. dispone che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, salvo alcune esclusioni espressamente previste. Tra dette esclusioni rientrano i compensi e le prestazioni derivanti da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica?	Sì, tra queste esclusioni rientrano i compensi e le prestazioni derivanti da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica	No, sono esclusi solo i compensi derivanti a incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate	No, sono esclusi solo i compensi derivanti dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili e dalla partecipazione a convegni e seminari	PUBBLICO IMPIEGO
20	Ai sensi dell'art. 55-septies, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale nell'ipotesi:	di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare	di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a venti giorni, e, in ogni caso, dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare	di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a due giorni, e, in ogni caso, dopo il primo evento di malattia nell'anno solare	PUBBLICO IMPIEGO
21	Ai sensi dell'art. 15, co. 4, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione?	Parere facoltativo	Parere vincolante	Parere obbligatorio	CODICE DI COMPORTAMENTO

22	_____ assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione (art. 13, co. 6, DPR n. 62/2013 e s.m.i.)	Il dirigente	Il singolo dipendente	Il responsabile unico di progetto	CODICE DI COMPORTAMENTO
23	Tra le seguenti, una sola alternativa di risposta è corretta, secondo le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e s.m.i.). Quale?	Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare	Il dipendente nell'utilizzo dei mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione il dipendente pubblico può trasportare terzi, anche non per motivi d'ufficio	Negli atti di incarico, nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi si deve fare riferimento a un preciso ed esclusivo richiamo alla normativa dei contratti di lavoro stipulati con professionisti con	CODICE DI COMPORTAMENTO
24	Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione, regolato dall'art. 318 del c.p., è:	punibile solo se commesso dal pubblico ufficiale	un reato contro la pubblica amministrazione, ormai totalmente abrogato	punibile solo se commesso su istigazione di un cittadino e questo rappresenta un elemento essenziale per la configurazione del reato	DIRITTO PENALE
25	Un esempio di _____ è il caso di un Sindaco che si fa consegnare una somma di danaro dal proprietario di un immobile prospettandogli il pericolo di una perquisizione.	concussione (art. 317 Codice penale)	peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 Codice penale)	istigazione alla corruzione (art. 322 Codice penale)	DIRITTO PENALE
26	L'elemento oggettivo del peculato è costituito da una condotta di	di denaro o di altra cosa mobile altrui disponibile per ragioni di ufficio	esclusivamente di beni mobili di proprietà dello Stato	di denaro di proprietà dello Stato o di altro cittadino trovato casualmente	DIRITTO PENALE
27	Ai sensi dell'art. 174 co. 1 - lett. B, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel settore degli affidamenti pubblici, il partenariato pubblico-privato è un'operazione economica nella quale:	la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla	la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte pubblica	la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dai finanziamenti statali o europei	CODICE DEI CONTRATTI
28	Ai sensi dell'art. 119 co. 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici, il subappalto è:	il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto	il contratto che consente all'appaltatore di delegare la gestione economica dell'intero appalto	il contratto con cui l'appaltatore richiede assistenza finanziaria per l'esecuzione del contratto	CODICE DEI CONTRATTI
29	Ai sensi dell'art. 104 co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici, l'avvalimento è:	il contratto con il quale una o più imprese ausiliarie mettono a disposizione di un operatore economico dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto	il contratto con cui un operatore economico garantisce che non subappalterà nessuna fase dell'appalto	il contratto con cui un'impresa si impegna a rispettare i criteri ambientali minimi per tutta la durata dell'appalto	CODICE DEI CONTRATTI
30	Ai sensi dell'art. 2 co. 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa degli agenti pubblici, la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti:	non costituisce colpa grave	costituisce colpa grave	è giuridicamente irrilevante	CODICE DEI CONTRATTI